

ORIGINALE

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI POSTUA

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE N. 13 del 26/03/2019

OGGETTO: Legge 30/12/2018 art. 1 comma 107 – contributo statale di € 40.000,00 per interventi di messa in sicurezza – approvazione progetto preliminare di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento di messa in sicurezza edificio situato in Via Roma.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **Ventisei** del mese di **Marzo** alle ore 09,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
PATROSSO Maria Cristina	SINDACO	X	
D'ALBERTO Rosa Donatella	VICE SINDACO	X	
BALOSSETTI Mauro	ASSESSORE		X
Totale		2	1

Assume la Presidenza la sig.ra PATROSSO Maria Cristina nella sua qualità di SINDACO con l'assistenza del Segretario sottoscritto Dott. Garavaglia Tiziano.

Previa le formalità di legge e constatato la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco propone la seguente deliberazione:

"LEGGE 30/12/2018 N. 145 ARTICOLO 1 COMMA 107 - CONTRIBUTO STATALE DI EURO 40.000,00 PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA - APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SITUATO IN VIA ROMA - IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO EURO 40.000,00 - CODICE CUP: E47J19000000001."

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 01 dicembre 2004 del Comune di Valduggia, con cui sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nonché Decreto Sindacale n. 01/2013 e relativa Convenzione tecnica tra i Comuni di Valduggia, Postua e Guardabosone per la Gestione dei servizi tecnici associati;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione Comunale di Postua risulta beneficiaria di contributo statale in conto capitale di Euro 40.000,00 ai sensi dell'art. 1, commi 107-114, della Legge di bilancio 2019 (L. 30/12/2018, n. 145) che prevede l'assegnazione, per l'anno 2019, di un contributo nel limite complessivo di 400 milioni di euro ai comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti, al fine di favorire gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e del patrimonio comunale sono ripartiti tra i comuni come di seguito:

- con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, nella misura di 40.000 euro ciascuno;
- con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti, nella misura di 50.000 euro ciascuno;
- con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti nella misura di 70.000 euro ciascuno;
- con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti nella misura di 100.000 euro ciascuno.

Ai sensi del comma 109, il comune beneficiario del contributo deve iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15/05/2019. Il comma 110 disciplina l'erogazione dei contributi da parte del Ministero dell'interno agli enti beneficiari con le seguenti modalità:

- per il 50%, previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori, attraverso il sistema di monitoraggio previsto dal comma 112;

- per il restante 50% previa trasmissione al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo, o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori;

Il comma 113 dispone l'effettuazione di controlli a campione da parte del Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sulle opere pubbliche oggetto del contributo.

PRESO ATTO che questo Ente intende utilizzare il contributo *de quo* di Euro 40.000,00 per interventi di MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SITUATO IN VIA ROMA, immobile di proprietà del Comune di Postua;

VERIFICATO, tra l'altro che, trattandosi di opera di importo complessivo di Euro 40.000,00 ed inferiore quindi ad Euro 100.000,00 l'intervento non è soggetto alle vigenti disposizioni in materia di programmazione triennale opere pubbliche secondo i disposti di cui al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., art.21 comma 3;

PRESO ATTO pertanto che al fine di avviare quanto prima le procedure di competenza con avvio delle opere (da iniziare tassativamente entro il giorno 15 maggio 2019) si rende necessario procedere alla redazione degli atti tecnico-progettuali del caso;

ACCERTATO che non sono presenti professionalità all'interno dell'Ente in merito alla redazione degli atti DEFINITIVI ED ESECUTIVI di che trattasi e che pertanto, al fine di avviare le procedure di competenza di questo Ente, si rende necessario provvedersi con incarico a idonei professionisti abilitati esterni all'Ente per la redazione degli atti tecnico/progettuali del caso;

TENUTO CONTO che il sottoscritto RUP in merito a quanto in precedenza, in particolare per la progettazione definitiva ed esecutiva, ritiene di avvalersi di quanto previsto dall'art. 31 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 o che prevede quanto segue (Si riporta il solo articolo):

8. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili al rapporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati speditivi e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva

VERIFICATO che per ciò che attiene ad una valutazione di massima dei costi da sostenersi per la redazione degli atti tecnico progettuali l'ufficio tecnico comunale ha redatto una **stima preliminare / fattibilità tecnica** dei costi da sostenersi e demandando a successivo incarico esterno, attesa la mancanza di personale tecnico e professionalità all'interno dell'Ente, in merito alla redazione degli atti progettuali del caso di livello definitivo ed esecutivo, progetto complessivo di **Euro 40.000,00**;

VISTA la documentazione in atti, in questa prima fase di stima e valutazione dei costi da sostenersi predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale, inerente allo studio per la quantificazione delle opere necessarie, **progetto preliminare di FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**, composta da una Relazione tecnica con quadro economico e planimetria di massima, documentazione fotografica dell'immobile, **fascicolo unico**, nell'importo complessivo di **Euro 40.000,00**, con base d'asta lavori di importo pari a circa **Euro 29.000,00** (compresa quota sicurezza e non soggetta a ribasso d'asta) e così finanziato:

- **LEGGE 30/12/2018 N. 145 – CONTRIBUTO STATALE DI EURO 40.000,00**

VERIFICATO quindi che, per quanto di competenza, il **progetto preliminare di FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA** in atti, in relazione all'importo dei lavori (inferiore ad Euro 40.000,00) risponde ai criteri previsti e stabiliti dall'art. 23 comma 5 del già citato D.lgs. n. 50/2016 (si riporta stralcio articolato):

5. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Ai soli fini delle attività di programmazione triennale dei lavori pubblici e dell'espletamento delle procedure di dibattito pubblico di cui all'articolo 22 nonché dei concorsi di progettazione e di idee di cui all'articolo 152, il progetto di fattibilità può essere articolato in due fasi successive di elaborazione. In tutti gli altri casi, il progetto di fattibilità è sempre redatto in un'unica fase di elaborazione. Nel caso di elaborazione in due fasi, nella prima fase il progettista, individua ed analizza le possibili soluzioni progettuali alternative, ove esistenti, sulla base dei principi di cui al comma 1, e redige il documento di fattibilità delle alternative progettuali secondo le modalità indicate dal decreto di cui al comma 3. Nella seconda fase di elaborazione, ovvero nell'unica fase, qualora non sia redatto in due fasi, il progettista incaricato sviluppa, nel rispetto dei contenuti del documento di indirizzo alla progettazione e secondo le modalità indicate dal decreto di cui al comma 3, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, nonché elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.

RITENUTO di procedere con l'approvazione del progetto in questione, condividendo la soluzione tecnica proposta dall'ufficio tecnico comunale ed atteso tra l'altro che secondo le disposizioni Statali occorre addivenire ad avvio lavori improrogabilmente entro il giorno **15 maggio 2019**, pena la revoca del contributo assegnato, dando atto tra l'altro che:

- L'immobile oggetto di interventi è di proprietà comunale;
- Non sono necessarie procedure espropriative;
- L'immobile non presenta vincoli e come da documentazione in atti;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

TUTTO ciò premesso,

DELIBERA

1) di approvare il **progetto preliminare di FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA** in atti ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. per quanto di competenza, predisposto dall'ufficio tecnico comunale ed inerente ai lavori di **MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO PUBBLICO SITUATO IN VIA ROMA** - nell'importo complessivo di **Euro 40.000,00**, con base d'asta di circa **Euro - 29.000,00**;

e così finanziato:

- **LEGGE 30/12/2018 N. 145 – CONTRIBUTO STATALE DI EURO 40.000,00**

2) Di prendere atto che la spesa complessiva di Euro 40.000,00, trova imputazione nel codice 01.06.2.02.01.09, ex 3003, del Bilancio di previsione 2019 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 in conto competenza;

3) Di prendere atto che trattasi di intervento finanziato con: **LEGGE 30/12/2018 N. 145, CONTRIBUTI PICCOLI INVESTIMENTI. ART. 1 COMMA 107**, per l'importo di Euro 40.000,00;

4) Di prendere atto che:

- Il codice CUP del progetto in questione risulta essere: **E47J19000000001**;

5) Di nominare quale RUP dell'intervento de quo il Geom. RASINO Giovanni;

6) Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31 dicembre 2019, salvo proroghe;

7) Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

VISTO: si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: RASINO Geom. Giovanni

VISTO: si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: PASSUTO Lucietta

IL SINDACO
F.to Patrosso Maria Cristina



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GARAVAGLIA Dott. Tiziano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. del registro pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 08 APR. 2019 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.

Enti Locali approvato con D.L.vo 267 del 18.08.2000.

Postua, li

08 APR. 2019



Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione ai signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, 1° comma del T.U. Enti Locali approvato con D.L.vo 267/2000;

Postua, li 08 APR. 2019



Il Segretario Comunale
Garavaglia Dott. Tiziano

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno _____ trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma del T.U. Enti Locali approvato con D. L.vo 267 del 18.08.2000);

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U. Enti Locali D. L.vo 267 del 18.08.2000 per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Postua,

Il Segretario Comunale
Garavaglia Dott. Tiziano